



COMUNE DI CASELLE LANDI

PROVINCIA DI LODI

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 14 del 28-05-2026

Adunanza alla seduta di Prima convocazione

OGGETTO: Approvazione Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti per il biennio 2026-2027 e stima del PEF biennio 2028-2029 elaborato secondo il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) di ARERA

L'anno **duemilaventisei**, addì **ventotto** del mese di **maggio** alle ore **21:10**, in Videoconferenza, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

BIANCHI PIERO LUIGI	SINDACO	Presente in videoconferenza
GABOARDI ELEONORA	CONSIGLIERE	Assente
POLLEDRI DANIELE	CONSIGLIERE	Presente in videoconferenza
GALLI MARTINA	CONSIGLIERE	Presente in videoconferenza
REGONATI FEDERICO	CONSIGLIERE	Presente in videoconferenza
FORNAROLI ROBERTO	CONSIGLIERE	Assente
CONTARDI GIORGIA	CONSIGLIERE	Presente in videoconferenza
STEFANONI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Assente
STEFANONI LUCA	CONSIGLIERE	Presente in videoconferenza
UGGETTI FEDERICO	CONSIGLIERE	Presente in videoconferenza
GANDOLFI SERGIO	CONSIGLIERE	Presente in videoconferenza

Totale Presenti 8, Assenti 3

Partecipa il Segretario Comunale Sebastiano Tomagra e provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco PIERO LUIGI BIANCHI nella sua veste di Presidente del Consiglio Comunale constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso dell'odierna adunanza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, a far data dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 conferma la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

CONSIDERATO che secondo le previsioni dell'art. 8 del citato DPR 158/1999, il Consiglio Comunale deve approvare il Piano Economico Finanziario (Rifiuti) corredato dalla relazione tecnica che descrive la modalità di gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti nel territorio comunale e tutti i costi utili alla determinazione delle tariffe;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 527, della L. 205/2017 che ha attribuito ad ARERA, Agenzia di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente, alcune funzioni di regolazione e controllo in materia del ciclo dei rifiuti;

VISTA la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 443/2019, recante "definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la delibera di ARERA n. 444/2019, recante "disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati";

CONSIDERATO che a seguito della citata delibera n. 443/2019 di ARERA è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;

DATO atto che,

con deliberazione n. 363/2021, ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF;

con deliberazione n.389/2023/R/RIF del 03/08/2023 l'Autorità ha approvato "l'Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);

DATO atto, da ultimo, che con la deliberazione n. 397 del 05.08.2025 ARERA ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029.

CONSIDERATO che, a partire dal 2022, il PEF ha durata quadriennale e viene aggiornato con cadenza biennale e che con la deliberazione 397/25/R/RIF, l'Autorità definisce le regole per la definizione delle entrate tariffarie per il terzo periodo regolatorio 2026-2029 (MTR-3);

VISTO l'art. 1, comma 653, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, in base al quale "a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard", pertanto i costi inseriti nel Piano Finanziario anno 2026 tengono conto anche delle risultanze dei fabbisogni standard relativi al servizio di gestione dei rifiuti;

CONSIDERATO che il Comune di Caselle Landi ha approvato il bilancio di previsione 2026-2028 con atto n. 48 del 22 dicembre 2025;

RICHIAMATA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, che ha modificato l'art. 3, comma 5-quinquies, del d.l. 30 dicembre 2021, n. 228, prorogando al 31 luglio di ciascun anno il termine entro il quale i Comuni possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva

RILEVATO che l'approvazione del presente Piano Finanziario rientra tra gli atti fondamentali di competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che il Comune di Caselle Landi, ha ricevuto da parte del gestore del servizio di igiene urbana il P.E.F. 2026- 2029 ai sensi dell'art 7 della delibera ARERA 397/2025/R/RIF, sulla base del quale la società esterna incaricata dall'Ente ha predisposto il PEF 2026/2029;

RITENUTO di procedere con l'approvazione del PEF 2026-2027 e della stima del PEF 2028 – 2029 (dando atto che per le annualità 2028-2029 si procederà al previsto aggiornamento biennale secondo la disciplina ARERA vigente), calcolati secondo il Metodo Tariffario Rifiuti ARERA (MTR-3);

UDITA la relazione illustrativa del Vice Sindaco Polledri;

VISTI:

- la determina 1/DTAC/2025 di Arera
- il Piano Economico Finanziario anno 2026 (riportato nell'Allegato 1: PEF 2026-2029 – MTR 3 ARERA), di importo pari ad € 221.012,00 così articolato :

costi fissi: € 99.102,00

costi variabili: € 123.282,00

detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025 di Arera – PARTE FISSA € 1.372,00

- l'allegata Relazione di accompagnamento al PEF (ETC);
- l'allegata Relazione di accompagnamento al PEF (Gestore)
- l'allegata dichiarazione di veridicità
- la relativa dichiarazione di validazione del PEF- piano economico finanziario 2026-2029
- il D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;
- lo Statuto dell'Ente;

DATO atto che:

- sono stati acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con votazione resa nei modi e nelle forme di legge, il Consiglio comunale all'unanimità dei Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. Di richiamare integralmente le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di approvare il Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti per il biennio 2026–2027, nonché la stima per il biennio 2028–2029, elaborati secondo il Metodo

Tariffario Rifiuti (MTR-3) di ARERA, dando atto che per le annualità 2028–2029 si procederà con successivo specifico provvedimento di aggiornamento;

3. Di dare atto che il valore complessivo del PEF per l'anno 2026 è pari ad euro 221.012,00, così articolato:

costi fissi: € 99.102,00

costi variabili: € 123.282,00

detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025 di Arera – PARTE FISSA € 1.372,00

4. Di approvare i seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

Allegato 1 – Piano Economico Finanziario 2026–2029 (MTR-3 ARERA);

Allegato 2 – Relazione di accompagnamento al PEF (ETC);

Allegato 3 – Relazione di accompagnamento al PEF (Gestore)

Allegato 4 – Dichiarazione di veridicità

Allegato 5 – Verbale di validazione del PEF 2026–2027;

5. Di dare atto che il Piano Economico Finanziario è stato redatto nel rispetto delle disposizioni di ARERA e garantisce l'equilibrio economico-finanziario della gestione del servizio;

Successivamente,

considerata l'urgenza di avviare le attività di riscossione del tributo in esame, con separata votazione resa nei modi e nelle forme di legge, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, all'unanimità dei Consiglieri presenti e votanti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
BIANCHI PIERO LUIGI

Il Segretario Comunale
Tomagra Sebastiano

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico negli archivi del Comune.

cui all'articolo 10 del MTR-3_COIEXPTV

Fattore di Sharing b	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	15.073	-	15.073	15.073	-	15.073	15.073	-	15.073	15.073	-	15.073	15.073	-	15.073	15.073	-	15.073	15.073
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance ARsc	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b[ARa + ARsc.a]	9.044	-	9.044	9.044	-	9.044	9.044	-	9.044	9.044	-	9.044	9.044	-	9.044	9.044	-	9.044	9.044
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtoTV	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui quote pregresse recuperate nell'anno a - quota variabile RCA[(Tmax]pre.TV,a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE	6.874	6.874	7.022	7.022	7.022	7.022	7.022	7.022	7.022	7.022	7.022	7.022	7.022	7.022	7.022	7.022	7.022	7.022	7.022
ΣIVA totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	68.742	30.360	99.102	70.220	50.372	120.591	70.220	50.372	120.591	70.220	50.372	120.591	70.220	50.372	120.591	70.220	50.372	120.591	70.220

Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL

Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	13.526	27.121	40.647	13.783	25.619	39.402	13.783	25.619	39.402	13.783	25.619	39.402	13.783	25.619	39.402	13.783	25.619	39.402	13.783
Costi generali di gestione_CCG	16.157	1.128	17.285	16.597	1.432	18.029	16.597	1.432	18.029	16.597	1.432	18.029	16.597	1.432	18.029	16.597	1.432	18.029	16.597
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi COAL	30	-	30	31	-	31	31	-	31	31	-	31	31	-	31	31	-	31	31
Costi comuni CC	16.187	27.841	44.028	16.627	25.862	42.489	16.627	25.862	42.489	16.627	25.862	42.489	16.627	25.862	42.489	16.627	25.862	42.489	16.627
Ammortamenti Amm	8.050	-	8.050	8.658	-	8.658	8.258	-	8.258	8.258	-	8.258	8.258	-	8.258	8.258	-	8.258	8.258

Accantonamenti Acc	-	20.556	20.556	-	4.090	4.090	-	4.090	4.090	-	4.090	4.090	4.090	4.090
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	20.556	20.556	-	4.090	4.090	-	4.090	4.090	-	4.090	4.090	4.090	4.090
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	3.209	1.577	4.786	3.054	1.417	4.471	3.476	1.417	4.893	3.917	1.417	1.417	5.334	
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RIJC	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-3 CKproprietari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	11.259	22.133	33.392	11.712	5.507	17.220	11.734	5.507	17.241	12.179	5.507	5.507	17.686	
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 COEXP116,IF	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 COEXP1F	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 COANITV	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 CONewEXPTV	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 COEXP1F	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCTotIF	121	155	276	140	134	274	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui quote pregresse recuperate nell'anno a-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
quota fissa RCAF(T-Imax)pre,IF,a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetribuibile - PARTE FISSA	-	4.939	4.939	-	4.783	4.783	-	4.782	4.782	-	4.782	4.782	4.782	4.782

coeff. per recupero inflazione CRla	0,00%		0,00%		0,00%		0,00%			
	3,52%		3,31%		3,30%		3,30%			
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p	1,0352		1,0331		1,0330		1,0330			
ΣTa	222.384		224.759		224.506		224.951			
$\Sigma TVa-1$	114.087		99.102		120.591		120.591			
$\Sigma TFa-1$	100.737		123.282		104.168		103.915			
$\Sigma Tg-1$	214.824		222.384		224.759		224.506			
$\Sigma Ta / \Sigma Ta-1$	1,0352		1,0107		0,9989		1,0020			
$\Sigma Tmax$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	222.384		224.759		224.506		224.951			
delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$)	-		-		-		-			
TVa dopo distribuzione delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$)	68.742	30.360	99.102	70.220	50.372	70.220	50.372	70.220	50.372	
Tfa dopo distribuzione delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$)	41.094	82.188	123.282	42.263	61.904	42.145	61.770	42.589	61.770	
Ta=TVa+Tfa dopo distribuzione delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$)	109.836	112.548	222.384	112.483	112.276	224.759	112.364	112.142	112.142	
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTA/C/2025 - parte variabile	-		-		-		-		-	
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTA/C/2025 - parte fissa	1.372		1.206		-		-		-	
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al	99.102		120.591		120.591		120.591		120.591	

H di partenza	39,2%
Classe di partenza	F
H Target 2024	42,2%
Classe target 2024	E

Calcolo H effettivo	
ARaggsc_si effettivo	12.996
CRDaggsc_si effettivo	29.311
H effettivo effettivo	44,3%
Classe H effettivo	E
H target biennale da conseguire nell'anno a da verificare nel PEF a+2	49,3%
Classe H Target	E

Riclassificazione H	
ARaggsc_si riclassificato	-
CRDaggsc_si riclassificato	-
Ha riclassificato	0,0%

Componente COrdTY,a	-
---------------------	---

COMUNE DI CASELLE LANDI

Provincia di Lodi



**Ente Territorialmente Competente
(ETC)**

**Relazione di accompagnamento al
Piano Economico Finanziario 2026-2029
per il servizio integrato di gestione dei rifiuti**

Delibere ARERA 5 agosto 2025 n.397/2025/R/RIF
Determina ARERA 7 novembre 2025, n.1/DTAC/2025

ALLEGATO 2

Sommario

1	Premessa (ETC)	2
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	3
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	3
1.5	Altri elementi da segnalare.....	3
2	Descrizione dei servizi forniti (G)	4
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)	4
4	Attività di validazione (ETC)	4
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)	4
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	4
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	5
5.1.2	Coefficiente di potenziamento K	6
5.1.3	Coefficiente CRI	6
5.2	Costi operativi incentivanti (COnew ^{exp} e COI ^{exp}).....	7
5.2.1	Componenti previsionali COnew.....	7
5.2.2	Componenti previsionali COI.....	7
5.3	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT).....	7
5.3.1	Componente previsionale CTSΔ exp	7
5.3.2	Componenti previsionali CO ₁₁₆	7
5.3.3	Componenti previsionali CQ	7
5.3.4	Componenti previsionali COANT	7
5.4	Ricavi e valorizzazione del fattore di <i>sharing</i>	8
5.5	Cespiti e costi di capitale.....	8
5.6	Conguagli	8
5.7	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	8
5.8	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	8
5.9	Rimodulazione dei conguagli.....	9
5.10	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	9
5.11	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	9

ALLEGATO 2

1 Premessa (ETC)

Il presente documento assolve agli obblighi stabiliti dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) con Delibera n. 397/2025/R/rif e Determina n. 1/DTAC/2025.

La delibera e la determina definiscono i criteri di calcolo e il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento, adottando il metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti MTR-3 per il periodo regolatorio "2026-2029".

La presente relazione, predisposta secondo lo schema tipo della relazione di accompagnamento fornito dall'Allegato 2 della Determinazione del 7 novembre 2025 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 1/DTAC/2025 (Allegato 2 - "Relazione di Accompagnamento"), si compone dei soli capitoli 1 "Premessa", 4 "Attività di validazione" e 5 "Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente".

I capitoli 2 "Descrizione dei servizi forniti" e 3 "Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario" sono stati redatti dai Gestori APRICA S.p.a. e Comune di CASELLE LANDI e non vengono considerati nella presente relazione.

La presente relazione viene predisposta dal Comune di CASELLE LANDI, quale Ente Territorialmente Competente, al fine di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario (PEF) e illustra i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica richiesta da ARERA e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

Alla presente relazione viene allegato:

- il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della Determinazione 7 novembre 2025 n. 1/DTAC/2025, compilato per le sole parti di competenza dei rispettivi Gestori;
- la dichiarazione di veridicità, predisposta sulla base dello schema tipo di cui all'Allegato 3 della Determinazione 7 novembre 2025 n. 1/DTAC/2025, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della Determinazione 7 novembre 2025 n. 1/DTAC/2025.

ALLEGATO 2

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario è comunale e coincide con il solo territorio del Comune di CASELLE LANDI (codice Istat 098011); la tariffa applicata alle utenze ha natura tributaria (TARI).

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 397/2025/R/RIF (MTR-3 TERZO PERIODO REGOLATORIO 2026-2029), i gestori individuati per il ciclo integrato dei rifiuti sono:

- APRICA S.p.a., con sede in Brescia (BS) - 25124 Via Lamarmora n. 230 C.F./P.I. 00802250175;
- Comune di CASELLE LANDI, Viale IV Novembre – 26842 Caselle Landi (LO) C.F. 82501130155 - P.IVA 02943270153

In ottemperanza all'applicazione dell'articolo 30.3 del MTR-3, in quanto l'ETC risulta identificabile con il gestore, la validazione verrà svolta da un soggetto terzo con adeguato profilo di terzietà.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

L'Ente territorialmente competente indica che gli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto di predisposizione tariffaria sono:

- Terranova dei Passerini (cod. Istat 098057) gestore EAL COMPOST SRL
- Montanaso Lombardo (cod. Istat 098040) gestore BYS AMBIENTE IMPIANTI SRL

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 5 agosto 2025, 397/2025/R/RIF, il Comune di CASELLE LANDI, quale Ente Territorialmente Competente, ha acquisito da ciascun gestore:

1. il PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2025, compilato per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2025);
3. dichiarazione predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per il gestore APRICA S.p.a.) e dell'Allegato 4 (per il gestore Comune di CASELLE LANDI) della determina 1/DTAC/2025, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.5 Altri elementi da segnalare

L'Ente territorialmente competente dà atto che non sono emerse alla data della redazione del presente documento particolari situazioni meritevoli di segnalazione all'Autorità.

ALLEGATO 2

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

Vedi Relazione del Gestore APRICA S.p.a. e del Gestore Comune di CASELLE LANDI.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

Vedi Relazione del Gestore APRICA S.p.a. e del Gestore Comune di CASELLE LANDI.

4 Attività di validazione (ETC)

La regolazione tariffaria del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti individua criteri di riconoscimento dei costi efficienti per la gestione del servizio, nonché standard qualitativi minimi del medesimo e condizioni di efficienza per indurre l'equilibrio economico finanziario delle gestioni.

Il Comune, in quanto Ente Territorialmente Competente, ha preso atto, stante la dichiarazione di veridicità che attesta la corrispondenza delle informazioni date con i valori contenuti nelle fonti contabili obbligatorie dei gestori, dei costi efficienti e ne ha ripercorso il processo che ha portato alla determinazione dei saldi riguardanti il terzo periodo regolatorio (2026-2029) MTR-3.

Il Comune ha partecipato alla determinazione dei parametri previsti per l'elaborazione del PEF e ne ha operato le scelte così come meglio descritte nei paragrafi che seguono, nel rispetto:

della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;

del rispetto della metodologia prevista dal Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente dà preliminarmente atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣTa), così come risultante prima del limite annuale alla crescita, con riferimento alle quattro annualità 2026-2029, nonché del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato 1 Tool di calcolo, indicate con $\Sigma T_{max a}$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

Il totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣTa) risultante prima del limite annuale alla crescita è:

	2026	2027	2028	2029
ΣTa	222.514	224.759	224.506	224.951

Il valore totale delle entrate tariffarie massime ($\Sigma T_{max a}$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita è:

	2026	2027	2028	2029
$\Sigma T_{max a}$	222.384	224.759	224.506	224.951

ALLEGATO 2

Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

	2026	2027	2028	2029
rpi_a	1,90%	1,90%	1,90%	1,90%
X_a	0,11%	0,11%	0,10%	0,10%
K_a	1,73%	1,52%	1,50%	1,50%
CRI_a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
ρ_a	3,52%	3,31%	3,30%	3,30%

	2026	2027	2028	2029
T_a	222.514	224.759	224.506	224.951
TV_{a-1}	114.087	99.102	120.591	120.591
TF_{a-1}	100.737	123.282	104.168	103.915
T_{a-1}	214.824	222.384	224.759	224.506
T_a / T_{a-1}	1,036	1,011	0,999	1,000
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	SI	NO	NO	NO

Rilevato il superamento del limite di crescita per l'anno 2026, applicando quanto previsto dall'art. 4.5 della delibera 397/2025/R/RIF si ottiene il rispetto del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie per tutte le annualità

	2026	2027	2028	2029
T_a	222.514	224.759	224.506	224.951
TV_{a-1}	114.087	99.102	120.591	120.591
TF_{a-1}	100.737	123.282	104.168	103.915
T_{a-1}	214.824	222.384	224.759	224.506
T_a / T_{a-1}	1,035	1,011	0,999	1,000
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	NO	NO	NO	NO

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

L'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del confronto tra il costo unitario effettivo (CU_{eff}) e il *Benchmark* di riferimento, delle proprie valutazioni sui risultati di raccolta differenziata e di preparazione per il riutilizzo e il riciclo conseguiti nell'anno $a-2$ e degli esiti delle procedure di affidamento, illustra le proprie decisioni in merito alla valorizzazione del coefficiente di recupero di produttività X :

- X_{reg} : il coefficiente è stato definito in relazione alle valutazioni attribuite ai coefficienti:
 - Coefficiente γ_1 : è "SODDISFACENTE" in quanto la percentuale di raccolta differenziata è superiore all'obiettivo comunitario definito per l'anno 2025 (pari a 55%);
 - Coefficiente γ_2 : è "NON SODDISFACENTE" in quanto non è stata raggiunta la classe obiettivo del *macro-indicatore R1* definita e approvata nel PEF 2024/2025

ALLEGATO 2

	2026	2027	2028	2029
%RD (a-2)	67,8%	67,8%	67,8%	67,8%
(y1)	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE
R1a-2 (base dati a-4)	0,74	0,74	0,74	0,74
Classe R1a-2 (base dati a-4)	C	C	C	C
Obiettivo R1a	0,78	0,78	0,78	0,78
Classe Obiettivo R1a	B	B	B	B
R1a (base dati a-2)	0,75	0,75	0,75	0,75
Classe R1a (base dati a-2)	B	B	B	B
Obiettivo R1a+2	0,78	0,78	0,78	0,78
Classe Obiettivo R1a+2	B	B	B	B
(y2)	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE

	2026	2027	2028	2029
intervallo di riferimento y1	$-0,2 < y1 \leq 0$	$-0,2 < y1 \leq 0$	$-0,2 < y1 \leq 0$	$-0,2 < y1 \leq 0$
y1	0,00	0,00	0,00	0,00
intervallo di riferimento y2	$-0,3 \leq y2 \leq -0,15$	$-0,3 \leq y2 \leq -0,15$	$-0,3 \leq y2 \leq -0,15$	$-0,3 \leq y2 \leq -0,15$
y2	-0,15	-0,15	-0,15	-0,15
y	-0,15	-0,15	-0,15	-0,15
1+y	0,85	0,85	0,85	0,85
Qualità ambientale delle prestazioni	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO

- X_{com} : non è stato valorizzato in quanto il contratto in corso non rientra nel caso di affidamento del servizio tramite procedura competitiva indetta ai sensi della deliberazione 596/2024/R/RIF.

5.1.2 Coefficiente di potenziamento K

L'Ente Territorialmente Competente ha definito lo schema regolatorio secondo l'art.5.2 del MTR-3.

Obiettivi: consolidamento/miglioramento	2026	2027	2028	2029
Valutazione obiettivi	Consolidamento	Consolidamento	Consolidamento	Consolidamento
Cueffa-2/Bencha-2	1,091	1,097	1,136	1,148
SCHEMA REGOLATORIO	Schema I	Schema I	Schema I	Schema I

L'Ente Territorialmente Competente ha definito il valore del coefficiente K_a , derivante dalla valorizzazione dei coefficienti:

- K_{com} : non è stato valorizzato in quanto il contratto in corso non rientra nel caso di affidamento del servizio tramite procedura competitiva indetta ai sensi della deliberazione 596/2024/R/RIF.
- K_{reg} : è stato valorizzato nell'intervallo di riferimento in esito alla definizione del grado di efficienza della gestione e degli obiettivi di qualità.

5.1.3 Coefficiente CRI

L'Ente territorialmente Competente non ha valorizzato il coefficiente CRI per le quattro annualità del periodo 2026-2029 in quanto non sono previsti maggiori oneri riconducibili alla dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023 e non già intercettati nelle precedenti predisposizioni tariffarie, nel rispetto delle regole di cui al comma 5.3 del MTR-3.

ALLEGATO 2

5.2 Costi operativi incentivanti (COnew^{exp} e COI^{exp})

5.2.1 Componenti previsionali COnew

I soggetti gestori non hanno valorizzato le componenti di costo di natura previsionale COnew^{exp} in quanto non sono previsti target che abbiano natura sistematica e gli obiettivi siano verificabili su un arco temporale almeno biennale.

5.2.2 Componenti previsionali COI

I soggetti gestori non hanno valorizzato le componenti di costo di natura previsionale COI^{exp} in quanto non sono previste attività che abbiano natura non sistematica.

5.3 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT)

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 17 del MTR-3, l'Ente territorialmente competente non ha ritenuto necessaria la quantificazione di una o più delle componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.3.1 Componente previsionale CTSD^{exp}

L'Ente territorialmente competente non ha valorizzato la componente CTSD^{exp} in quanto non sono previsti gli oneri variabili (non sistematici), aggiuntivi rispetto a quelli desumibili dalle fonti contabili obbligatorie dell'anno (a-2), relativi al trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani.

5.3.2 Componenti previsionali CO₁₁₆

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CO₁₁₆, l'Ente territorialmente competente non valorizza gli oneri variabili e fissi per effetto dell'opzione offerta dall'articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n. 152/06 alle utenze non domestiche e/o tiene conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

5.3.3 Componenti previsionali CQ

L'Ente territorialmente competente non ha valorizzato la componente CQ^{exp} in quanto non sono previsti oneri variabili e fissi aggiuntivi che ci si attende di sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità con il TQRIF.

5.3.4 Componenti previsionali CO_{ANT}

L'Ente territorialmente competente non ha valorizzato la componente CO_{ANT} in quanto non sono previsti degli oneri, variabili e/o fissi, relativi ai CRT_a, CRD_a e CSL_a, che possano trovare manifestazione nel 2026 e/o nel 2027 come conseguenza della dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023 e non già intercettati dall'aggiornamento dei costi riconosciuti secondo il tasso di inflazione di cui al comma **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** del MTR-3.

ALLEGATO 2

5.4 Ricavi e valorizzazione del fattore di *sharing*

Il fattore di *sharing* b è stato quantificato dall'Ente territorialmente competente sulla base delle valutazioni dal medesimo compiute in merito:

- al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$)
- al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$)

Nella tabella seguente è riportata la valorizzazione del fattore di *sharing*.

	2026	2027	2028	2029
intervallo di riferimento b	(0,55-0,7]	(0,55-0,7]	(0,55-0,7]	(0,55-0,7]
b	0,6	0,6	0,6	0,6

5.5 Cespiti e costi di capitale

L'Ente territorialmente competente dà atto della conformità della valorizzazione delle componenti relative ai costi d'uso del capitale ad dei gestori rispetto alle regole di cui al comma 8.2 e al Titolo IV del MTR-3.

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dai gestori, con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste dai commi 15.2 e 15.3 del MTR-3 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dal comma 15.4 del MTR-3 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

Per tutti i cespiti è stata valorizzata la vita utile regolatoria definita dal MTR-3.

5.6 Conguagli

L'Ente Territorialmente Competente ha valorizzato la componente a conguaglio "Recupero differenza valori W_{acc} e $Slic$; $RC_{wacc,TF,a}$ " per le annualità 2026 e 2027.

5.7 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente ha effettuato le verifiche necessarie in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1 *Tool* di calcolo.

5.8 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente Territorialmente Competente si è avvalso della facoltà prevista dal comma 4.5 della deliberazione 5 agosto 2025, 397/2025/R/RIF, di applicare, in accordo con il gestore, valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-3.

L'Ente territorialmente Competente, ha valorizzato nel foglio IN_Detr 4.5 del_363, le componenti di costo ammissibili che ritiene di non coprire integralmente. La scelta dell'Ente assicura l'equilibrio economico finanziario dell'intera gestione.

ALLEGATO 2

5.9 Rimodulazione dei conguagli

L'Ente Territorialmente Competente non si è avvalso della facoltà prevista dal comma 18.2 del MTR-3 di rimodulare i conguagli all'interno del quadriennio 2026-2029.

5.10 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

L'Ente Territorialmente Competente non si è avvalso della facoltà prevista dal comma 4.3 del MTR-3 di rimodulare la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita tra le annualità del periodo regolatorio 2026-2029 o anche successivamente al 2029 e comunque entro il termine dell'affidamento.

5.11 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente Competente non rileva situazioni di squilibrio economico e finanziario e non ha ritenuto necessario il superamento del limite annuale di crescita.

	2026	2027	2028	2029
rpi_{α}	1,90%	1,90%	1,90%	1,90%
X_{α}	0,11%	0,11%	0,10%	0,10%
K_{α}	1,73%	1,52%	1,50%	1,50%
CRI_{α}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
ρ_{α}	3,52%	3,31%	3,30%	3,30%

	2026	2027	2028	2029
T_{α}	222.514	224.759	224.506	224.951
$TV_{\alpha-1}$	114.087	99.102	120.591	120.591
$TF_{\alpha-1}$	100.737	123.282	104.168	103.915
$T_{\alpha-1}$	214.824	222.384	224.759	224.506
$T_{\alpha}/T_{\alpha-1}$	1,035	1,011	0,999	1,000
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	NO	NO	NO	NO

COMUNE DI CASELLE LANDI

Provincia di Lodi

**Ente Territorialmente Competente
(GESTORE)**



**Relazione di accompagnamento al
Piano Economico Finanziario 2026-2029
per il servizio integrato di gestione dei rifiuti**

Delibere ARERA 5 agosto 2025 n.397/2025/R/RIF
Determina ARERA 7 novembre 2025, n.1/DTAC/2025

ALLEGATO 2

Sommario

1	Premessa (ETC).....	2
2	Descrizione dei servizi forniti (G).....	3
	2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti3	
	2.2 Altre informazioni rilevanti3	
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	3
	3.1 Dati tecnici e potenziamento del servizio3	
	3.1.1 Variazioni di perimetro3	
	3.1.2 Livelli e variazioni della qualità4	
	3.2 Fonti di finanziamento Errore. Il segnalibro non è definito.	
	3.3 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento Errore. Il segnalibro non è definito.	
	3.3.1 Dati di conto economico Errore. Il segnalibro non è definito.	
	3.3.2 Focus sugli AR e AR _{sc} Errore. Il segnalibro non è definito.	
	3.3.3 Componenti di costo previsionali Errore. Il segnalibro non è definito.	
	3.3.4 Investimenti Errore. Il segnalibro non è definito.	
	3.3.5 Dati relativi ai costi di capitale Errore. Il segnalibro non è definito.	
4	Allegati.....	5

ALLEGATO 2

1 Premessa (ETC)

Il presente documento assolve agli obblighi stabiliti dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) con Delibera n. 397/2025/R/rif e Determina n. 1/DTAC/2025.

La delibera e la determina definiscono i criteri di calcolo e il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento, adottando il metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti MTR-3 per il periodo regolatorio "2026-2029".

La presente relazione, predisposta secondo lo schema tipo della relazione di accompagnamento fornito dall'Allegato 2 della Determinazione del 7 novembre 2025 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 1/DTAC/2025 (Allegato 2 - "Relazione di Accompagnamento"), si compone dei soli capitoli 2 e 3 di competenza del Gestore, ovvero dei capitoli relativi alla "Descrizione dei servizi forniti (G)" e ai "Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)" del Gestore Comune di CASELLE LANDI.

Gli altri capitoli, da redigersi a cura dell'Ente Territorialmente Competente ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1, 4 e 5 dello Schema tipo) non vengono considerati nella presente relazione e di conseguenza non vengono redatti.

Di conseguenza, alla presente relazione vengono allegati:

- il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della Determinazione 7 novembre 2025 n. 1/DTAC/2025, compilato per le sole parti di competenza del Gestore;
- la dichiarazione di veridicità, predisposta sulla base dello schema tipo di cui all'Allegato 3 della Determinazione 7 novembre 2025 n. 1/DTAC/2025, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

ALLEGATO 2

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

Comune di CASELLE LANDI, codice Istat 098011, superficie territoriale Kmq 26,0042, abitanti al 31/12/2024 1.438 (fonte Istat).

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il Comune è il soggetto gestore per le attività di:

- Gestione tariffe e rapporto con gli utenti

Il Comune gestisce il servizio di Gestione tariffe e rapporto con gli utenti utilizzando le forme e gli strumenti organizzativi e gestionali ritenuti più idonei per il raggiungimento dei più elevati livelli di efficienza, efficacia ed economicità.

Il Comune predispose altresì il PEF e le tariffe per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Nell'attività erogata dal Comune sono incluse:

- l'attività di accertamento e riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
- la gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o *call-center*;
- la gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;

I costi del trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani sono a carico del comune.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Il Comune non si trova in una situazione di squilibrio strutturale.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

Nella presente sezione, così come previsto dallo schema tipo della Relazione di Accompagnamento fornito dall'Allegato 2 della Determinazione 7 novembre 2025, n. 2/2025 - DTAC, vengono commentati i dati inseriti nell'Allegato 1 alla determina 1/DTAC/2025 (*Tool* di calcolo o *Tool*-PEF).

3.1 Dati tecnici e potenziamento del servizio

3.1.1 Variazioni di perimetro

Nelle annualità 2024-2025 non si sono verificate modifiche al servizio erogato dal Comune.

Non sono previste variazioni di servizio nel quadriennio 2026-2029.

Nelle annualità 2026, 2027, 2028 e 2029 il Comune:

- non ha valorizzato i costi operativi incentivanti *COI* in quanto non sono previsti oneri di natura non sistematica connessi al conseguimento di target di potenziamento del servizio;
- non ha valorizzato i costi operativi incentivanti *COnew* in quanto non sono previsti oneri sistematici connessi al conseguimento di target di potenziamento del servizio;

ALLEGATO 2

- non ha valorizzato i costi operativi di gestione associati a specifiche finalità CO_{116}^{exp} in quanto non sono previsti scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/20.

3.1.2 Livelli e variazioni della qualità

In applicazione dell'aggiornamento della regolazione della qualità tecnica (Deliberazione Arera n.374/2025/R/rif - RQRT), il Comune:

- Non ha valorizzato il macro-indicatore R1 – “Efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi”, di cui all'articolo 6 della RQRT;
- Non ha valorizzato il macro-indicatore R2 – “Efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica”, di cui all'articolo 7-bis della RQTR;
- Non ha valorizzato il parametro Ha che esprime il grado di copertura dei costi della raccolta differenziata.

Il Comune non ha proceduto al calcolo dei parametri sopra esposti, laddove in relazione alle attività svolte dallo stesso, non dispone dei dati necessari alla loro determinazione.

Si precisa, pertanto, che eventuali valutazioni o determinazioni in merito esulano dalle competenze attribuite al Comune.

Il macro-indicatore R1 “*efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi*” è il risultato del prodotto tra l'efficienza della raccolta differenziata degli imballaggi ($EffRD_{SC,si}$) e la qualità della raccolta differenziata degli imballaggi ($QLTRD_{SC,si}$).

Il macro-indicatore R2 “*efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica*” è il risultato del prodotto tra l'avvio a riciclaggio della frazione organica (Avv_{ricRD}_{FO}) e la qualità della frazione organica ($QLTRD_{FO}$).

Il calcolo dell'indicatore di qualità della frazione organica non è stato effettuato in quanto non sono disponibili i dati delle analisi merceologiche in quanto non comunicate dai gestori degli impianti di destino della frazione umida, effettuate nell'annualità 2024.

Il Comune non ha valorizzato la componente di riclassificazione $COrd_a^{eff}$.

3.2 Fonti di finanziamento

Per sostenere i costi relativi ai servizi di propria competenza il Comune utilizza esclusivamente ricavi derivanti dalle entrate provenienti dalla TARI.

3.3 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

3.3.1 Dati di conto economico

In applicazione dell'art.8 del MTR-3, i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno (2026, 2027, 2028, 2029), salvo che per le componenti previsionali, per le quali sono ammessi esplicitamente valori previsionali, sono determinati:

- Per l'anno 2026 sulla base dei dati effettivi rilevati nell'anno di riferimento 2024 come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie della Società;
- Per le annualità 2027, 2028 e 2029 sulla base dei dati preconsuntivi relativi all'anno 2025.

Il Comune non ha effettuato le rettifiche, sui dati di conto economico, definite dall'articolo 8.3 del MTR-3, in quanto non sono presente nella contabilità dell'Ente.

ALLEGATO 2

L'entità dei costi valorizzati per il Comune è desumibile dai valori indicati nello schema PEF di cui alla Determinazione 1/DTAC/2025.

I costi valorizzati dal Comune sono così ripartiti:

- Imputazioni analitiche: costi direttamente imputabili alle attività erogate dal Comune relativamente al servizio rifiuti;
- Costi ripartiti con driver: costi sostenuti dal Comune e imputabili in misura parziale allo svolgimento del servizio rifiuti.

Il Comune ha valorizzato il costo relativo all'IVA indetraibile sostenuto direttamente dal Comune.

Nella voce detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025 il Comune ha valorizzato:

	2024	2025
MIUR	1.372,34	1.205,80

3.3.2 Focus sugli AR e ARsc

Il Comune non è il soggetto titolato alla gestione dei proventi derivanti dalla cessione delle frazioni riciclabili (AR_a e $AR_{SC,a}$).

3.3.3 Componenti di costo previsionali

Per le annualità 2026-2029 non sono previste variazioni di perimetro e dei livelli qualitativi del servizio erogato nell'ambito tariffario pertanto non sono valorizzate:

- le componenti $CO_{new_{TV,a}}^{exp}$ e $CO_{new_{TF,a}}^{exp}$
- le componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$
- la componente $CTSA_{TV,a}^{exp}$,
- le componenti $CO_{116,TV,a}^{exp}$ e $CO_{116,TF,a}^{exp}$
- le componenti $CQ_{TV,a}^{exp}$ e $CQ_{TF,a}^{exp}$
- le componenti $CO_{ANT,TV,a}$ e $CO_{ANT,TF,a}$

3.3.4 Investimenti

Il Comune non ha previsto investimenti per le annualità 2026, 2027, 2028 e 2029.

3.3.5 Dati relativi ai costi di capitale

Nell'ambito tariffario è applicata la TARI di natura tributaria, pertanto il Comune valorizza la voce a copertura degli accantonamenti per crediti. Si precisa che il valore esposto dal Comune rientra nel valore massimo stabilito nel 60% dell'accantonamento annuo al fondo crediti di dubbia esigibilità secondo le previsioni di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 118/11.

Nel foglio IN_RCwacc&slie è stato calcolato il conguaglio per l'aggiornamento dei parametri finanziari (comma 20.1 lettera i) del MTR-3) in quanto per l'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie 2024-2025 è stato valorizzato il Wacc pari al 5,60% (Delibera 68/2022/R/rif).

4 Allegati

Sono allegati alla presente relazione di accompagnamento i seguenti elaborati:

ALLEGATO 2

- ✓ Allegato 1 - Piano economico finanziario (PEF 2026-2029) come da Allegato 1 della Determinazione 7 novembre 2025 n.1/2025 - DTAC, compilato per le sole parti di competenza del Gestore.
- ✓ Allegato 2 - Dichiarazione di veridicità.

COMUNE DI CASELLE LANDI

Provincia di Lodi

VALIDAZIONE
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI URBANI
PERIODO REGOLATORIO MTR-3

2026-2029

(ARERA: Deliberazione n. 397/2025/R/RIF e Determinazione n. 1/DTAC/2025)

Sommario

1. Premessa	3
2. Inquadramento normativo	3
3. Attività svolta	4
4. Esito dell'attività di validazione	6
4.1. La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori	6
4.2. Il rispetto della metodologia prevista da ARERA per la determinazione dei costi riconosciuti	6
4.3. Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore	8
4.4. Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti.....	8
5. Conclusioni	8

1. Premessa

La presente relazione viene predisposta da SETE S.R.L. per l'attività di validazione del Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di Gestione Rifiuti Urbani per il periodo regolatorio 2026-2029 del servizio di gestione rifiuti del Comune di CASELLE LANDI.

L'attività di validazione del Piano Economico Finanziario (PEF) è prevista dall'Articolo 30 della Deliberazione n. 397/2025/R/RIF Allegato A dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).

Le procedure svolte non costituiscono, in base ai principi di revisione, una revisione contabile dei bilanci e, pertanto, la società scrivente non intende fornire alcun altro tipo di attestazione in base ai principi di revisione o una asseverazione dei dati forniti.

La Società SETE S.R.L. declina ogni responsabilità in merito ad eventuali scelte adottate sulla base dei contenuti della presente relazione.

L'attività di validazione si è pertanto svolta secondo quanto previsto da ARERA e tenendo conto delle disposizioni emanate nel tempo dall'Autorità.

Nell'ambito del procedimento di approvazione, è sottoposto a validazione da parte di SETE S.R.L. la valutazione dei parametri e dei coefficienti di propria competenza.

La validazione concerne almeno la verifica della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori e del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.

2. Inquadramento normativo

Il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) di cui alla Deliberazione Arera n. 397/2025/R/RIF del 5 agosto 2025 con oggetto l'Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029, aggiorna e consolida l'impostazione introdotta con MTR-2, rafforzando trasparenza, coerenza contabile e strumenti pro-efficienza.

L'Autorità concede la facoltà agli organismi competenti di presentare istanza di revisione *infra* periodo del Piano Finanziario precedentemente trasmesso; a tal proposito l'articolo 7.10 della Delibera 397/2025/R/RIF disciplina quanto segue:

- Art. 7.10 al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare l'equilibrio economico-finanziario della gestione, nonché il raggiungimento degli obiettivi, gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, con procedura partecipata dal gestore, possono presentare all'Autorità motivata revisione *infra* periodo della predisposizione tariffaria trasmessa ai sensi del comma 7.5, come eventualmente aggiornata ai sensi del comma 7.8, comunque nel rispetto delle tempistiche e delle condizioni di esclusione di cui al comma 30.5 del MTR-3.

Il metodo continua la linea della trasparenza e dell'efficienza già avviata con l'MTR-2, spingendo verso una gestione più sostenibile ed efficace del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, improntata alla trasparenza dei costi, con una quantificazione delle entrate tariffarie che segua dati certi, validati e desunti da fonti contabili obbligatorie, e con un limite di crescita, sempre più determinato in funzione dei target ambientali e dell'effettivo livello di *performance* della gestione come individuato dagli ETC.

Le attività ricadenti nel perimetro gestionale assoggettato al MTR-3 comprendono: lo spazzamento e lavaggio strade, la raccolta e trasporto rifiuti urbani, la gestione tariffe e rapporti con gli utenti, il trattamento e recupero dei rifiuti urbani, il trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani.

Il totale delle entrate tariffarie di riferimento (TARI 2026 - 2029) è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili, riconosciuto dall'Autorità in continuità con il DPR n. 158/99 e determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità, procedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singole attività del ciclo integrato.

Le entrate tariffarie non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che tiene conto dei seguenti parametri: del tasso di inflazione programmata; del recupero della produttività; degli obiettivi di potenziamento del servizio, da distinguere in consolidamento e miglioramento.

Secondo quanto previsto Deliberazione Arera n. 397/2025/R/RIF del 5 agosto 2025, il gestore ha predisposto il piano economico finanziario periodo regolatorio 2026-2029 e lo ha trasmesso all'Ente territorialmente competente.

Il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente.

La citata deliberazione n. 397/2025/R/RIF, nel definire i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2026-2029, all'articolo 30.1 stabilisce che la "**validazione**" concerne almeno la verifica:

- a) della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.

3. Attività svolta

Ai fini dell'attività di validazione, è stata fornita la seguente documentazione:

- il PEF predisposto dal gestore APRICA SPA corredato dalla Relazione di Accompagnamento al PEF e dalla dichiarazione di veridicità;
- il PEF del Comune di CASELLE LANDI, corredato dalla Relazione di Accompagnamento al PEF e dalla dichiarazione di veridicità;
- documentazione a supporto, costi Ente, criterio attribuzione costi indiretti.

Nell'ambito dell'attività istruttoria si sono avute interlocuzioni via mail e telefoniche al fine di verificare la congruenza dei dati contenuti nel PEF.

La tabella che segue riepiloga le azioni riferite all'attività di validazione.

Tipo	Aspetti considerati:	Descrizione delle azioni di verifica
A	La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori (comma a.)	A1-Richiesta dei dati contabili al Gestore/Comune mediante template strutturati. A2-Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati. A3-Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi. A4-Controlli a campione (auditing): analisi a campione delle voci PEF dicompetenza del gestore e del Comune
B	Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti (comma b.)	B1-Rispetto generale della metodologia di calcolo. B2-Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali (Comune e Azienda/e) e valutazione modifiche dal 2017. B3-Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro. B4-Analisi e confronto specifico sulle poste rettificative. B5-Confronto sui COI e determinazione dei nuovi costi previsionali (al netto di quelli cessanti) ove previsti. B6-Attribuzione da parte di ETC dei fattori di sharing e altri parametri. B7-Determinazione dei conguagli. B8-Stratificazione degli investimenti con verifica puntuale delle vite utili regolatorie. B9-Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione. B10-Verifica riclassificazione costi fissi e variabili in coerenza Art. 2 Delibera ARERA 397/2025. B11-Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie Art. 4 Delibera ARERA 397/2025. B12-Relazione contenente le motivazioni connesse al superamento del limite entrate tariffarie, ove pertinente. B13-Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento

C	Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore (comma c.)	C1-Verifica eventuale documentazione su eventuale squilibrio economico-finanziario prodotta dai gestori. C2-Analisi puntuale dei costi di trattamento e smaltimento. C3-Analisi puntuale dei benefici mercato/CONAI. C4-In caso di potenziali squilibri di cui ai punti precedenti motivazione delle scelte operate da ETC.
D	Altre verifiche	D1-Verifica dei criteri di ripartizione dei costi tra i diversi comuni nel caso digestione associata di area vasta. D2-Evidenza dei criteri di semplificazione adottati. D3-Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti.

L'attività sopra descritta si è concretamente sviluppata come segue:

- ✓ verifica della coerenza della provenienza da fonti contabili obbligatorie dei dati prodotti dal gestore e dall'Ente, anche sulla base della relazione di accompagnamento e delle dichiarazioni di veridicità acquisite;
- ✓ verifica della coerenza e della quadratura dei dati prodotti rispetto alle sopraccitate fonti contabili obbligatorie anche per mezzo di prospetti riepilogativi forniti nell'ambito dell'istruttoria;
- ✓ verifica dell'applicazione da parte del gestore del metodo identificato dalla deliberazione n. 397/2025/R/RIF nell'individuazione dei costi ammessi a riconoscimento;
- ✓ verifica dei ricavi provenienti dalla vendita di materiali e/o energia e i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti da CONAI e MIUR;
- ✓ verifica detrazione dal PEF delle entrate individuate dal contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;
- ✓ verifica del focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing;
- ✓ verifica del rispetto del limite annuale di crescita;
- ✓ verifica del rispetto della metodologia prevista dal MTR-3 anche sulla base delle dichiarazioni di veridicità acquisite.

4. Esito dell'attività di validazione

4.1 La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori

Il Comune di CASELLE LANDI ha affidato la gestione a APRICA SPA i servizi di raccolta e trasporto rifiuti, trattamento e recupero dei rifiuti raccolti, spazzamento e lavaggio strade.

Il Comune si occupa della gestione della Tari, dei rapporti con l'utenza, degli accertamenti, spazzamento e lavaggio strade di tipo manuale e dell'attività di smaltimento .

La verifica della coerenza degli elementi di costo rispetto ai dati contabili obbligatori, è stata effettuata

prendendo a riferimento i bilanci e le scritture contabili.

La verifica ha dato esito positivo rispetto alla coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF con i dati contabili.

Con riferimento ai dati del Gestore, si rileva che la ripartizione dei costi sui vari comuni è avvenuta secondo i criteri riportati nella relazione di accompagnamento.

4.2 Il rispetto della metodologia prevista da ARERA per la determinazione dei costi riconosciuti

Ai fini della verifica del rispetto della metodologia prevista da ARERA i provvedimenti normativi di riferimento sono riconducibili a:

- Deliberazione n. 397/2025/R/RIF “Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029,”
- Determina n. 1/DTAC/2025 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, ai sensi della deliberazione 397/2025/R/RIF, nonché approvazione degli schemi tipo di piano economico finanziario di affidamento e ulteriori precisazioni operative”.

Sulla base delle verifiche svolte, si rileva il rispetto della metodologia prevista da ARERA e si riscontra quanto segue:

- Non ci sono stati avvicendamenti gestionali e pertanto non si è fatto ricorso a stime o riparametrazioni di dati;
- Per il 2026-2029 non vi sono variazioni attese nel perimetro gestionale, né dei livelli qualitativi del servizio erogato nell'ambito tariffario, quindi non sono state valorizzate:
 - ✓ le componenti $CO_{TV,a}^{exp}$ e $CO_{TF,a}^{exp}$
 - ✓ le componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$
 - ✓ la componente $CTS\Delta_{TV,a}^{exp}$
 - ✓ le componenti $CO_{116,TV,a}^{exp}$ e $CO_{116,TF,a}^{exp}$
 - ✓ le componenti $CQ_{TV,a}^{exp}$ e $CQ_{TF,a}^{exp}$
 - ✓ le componenti $CO_{ANT,TV,a}$ e $CO_{ANT,TF,a}$
- Il fattore di sharing è stato quantificato dall'ETC nel rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma1,a$) e al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma2,a$):
 - ✓ valore “b” determinato a 0,6;
- L'ETC ha definito lo schema regolatorio secondo l'art. 5.2 MTR-3, per il periodo 2026-2029, lo Schema I;
- L'ETC ha definito il valore del coefficiente K_a , derivante dalla valorizzazione dei coefficienti:
 - ✓ K_{com} : non è stato valorizzato in quanto il contratto in corso non rientra nel caso di affidamento del servizio tramite procedura competitiva indetta ai sensi della deliberazione 596/2024/R/RIF.
 - ✓ K_{reg} : è stato valorizzato nell'intervallo di riferimento in esito alla definizione del grado di efficienza della gestione e degli obiettivi di qualità.
- Per il periodo 2026-2029 non si è valorizzato il coefficiente CRI , in quanto non sono previsti maggiori oneri riconducibili alla dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023;

- L'indicatore H è stato determinato sulla base dei dati richiesti;
- Si è proceduto alla verifica generale sull'attribuzione dei costi nel PEF;
- Secondo quanto previsto dal Metodo, sono stati portati in detrazione Proventi e Ricavi derivanti dalla vendita di materiali e/o energia, contributo MIUR;
- E' stata valorizzata, per le annualità 2026 e 2027, la componente a conguaglio "Recupero differenza valori Wacc e Slic; $RC_{wacc,TF,a}$ ";
- L'ETC, , ha ritenuto avvalersi della facoltà prevista dal comma 4.5 della delibera 397/2025/R/Rif di rettificare delle componenti di costo al fine di rispettare il limite dei costi massimi ammissibili dopo essersi confrontato con il GESTORE APRICA SPA avendo la sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione;
- L'ETC a seguito delle verifiche compiute non ritiene necessario intervenire per rimodulare le entrate tariffarie negli anni 2026-2029 rinunciando al riconoscimento di alcune componenti di costo;
- Non è previsto il superamento del limite di crescita;
 - Il PEF 2026 risulta pari a € 222.384,00;
 - Il calcolo delle tariffe è pari a € 221.012,00 (PEF di € 222.384,00 meno contributo MIUR € 1.372,00);
 - Il PEF 2027 risulta pari a € 224.759,00;
 - Il calcolo delle tariffe è pari a € 223.553,00 (PEF di € 224.759,00 meno contributo MIUR € 1.206,00);
- La relazione di accompagnamento al PEF è redatta secondo lo schema individuato alla deliberazione n. 397/2025/R/RIF.

4.3 Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore

Dagli elementi acquisiti si riscontra l'equilibrio economico-finanziario dei gestori e della gestione.

4.4 Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti

Non si riscontrano documentazioni mancanti rispetto a quelle obbligatorie previste da ARERA.

5. Conclusioni

La presente relazione costituisce il documento conclusivo del mandato finalizzato ad effettuare l'attività di validazione prevista dal punto 30.1 della Delibera 397/2025/R/RIF dell'Autorità Energia Reti e Ambiente (ARERA). L'attività di validazione è stata effettuata avendo a riferimento le disposizioni della citata Delibera ARERA e le successive disposizioni emanate dalla medesima Autorità.

Alla luce delle considerazioni sopra svolte e tenuto conto degli elementi probativi raccolti e ritenuti sufficienti, nonché appropriati, su cui basare il proprio giudizio, la scrivente società con

la presente relazione valida il Piano Economico Finanziario (PEF) Servizio Gestione Rifiuti 2026-2029 del Comune di CASELLE LANDI per gli importi indicati di seguito anni 2026 e 2027:

	Importo 2026
Importo complessivo PEF	222.384,00 €
Importo totale per il calcolo delle tariffe	221.012,00 €

	Importo 2027
Importo complessivo PEF	224.759,00 €
Importo totale per il calcolo delle tariffe	223.553,00 €

Poggiridenti (So), lì 19.05.2026

FIRMA

Sete
Sviluppo
e territorio

SeTe Srl, Via La Pergola 14
23020, POGGIRIDENTI (SO)
0342.249296 info@setesrl.it
C.A./P.IVA 00784890147
setesrl@pec.it - DSA/6PV